



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5796 DEL 09/06/2022

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1 Determinazioni in ordine alla erogazione del premio. Modifica Bando.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la Decisione della Commissione C (2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Vista la Deliberazione n. 1320 del 19 novembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di procedere a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla Misura 4, tipologie di intervento 4.1.1 e 4.2.1 e sulla Misura 6, tipologia di intervento 6.1.1, assegnando alla Tipologia di intervento 6.1.1 la somma complessiva di € 7.765.300,93, di cui € 5.765.300,93 per le domande provenienti da aziende ubicate tutto il territorio regionale ed € 2.000.000,00 per le domande presentate da imprese ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016 (15 Comuni);

Atteso che, con la Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018, in

ottemperanza alle disposizioni della suddetta Deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 (di seguito Bando);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 433 del 22/01/2020 con la quale viene modificato il Bando di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e ne viene approvato un testo coordinato comprensivo di tutte le altre modifiche intervenute con le Determinazioni Dirigenziali n. 5029 del 22/05/2019, n. 8283/2019, n. 8477/2019 e n. 9281 del 20/09/2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3334 del 19/04/2021 con la quale sono state dichiarate ricevibili n. 226 domande di sostegno ed è stato approvato l'elenco delle stesse redatto in ordine di punteggio decrescente sulla scorta degli elementi dichiarati nelle domande di sostegno dal richiedente e dal tecnico da questi delegato sotto forma di autodichiarazioni;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1449 del 10/02/2022 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche alla DD n. 13683 del 14 dicembre 2018 già modificata con vari atti riportati ai punti che precedono;

Visto l'art. 7, punto b, del Bando in oggetto "il sostegno all' insediamento viene erogato in due rate:

- la prima, pari al 50% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di domanda di pagamento della prima tranche (acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata;
- la seconda è erogata a saldo, a piano aziendale correttamente realizzato e previa verifica dell'avvenuta acquisizione del requisito di adeguate conoscenze e competenze, qualora non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Visto l'art. 19, comma 5, del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Il sostegno di cui alla lettera a) del paragrafo 1 è erogato in almeno due rate nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Le rate possono essere decrescenti. Per il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), punti i) e ii), il versamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale";

Preso atto dell'attuale situazione congiunturale in cui si trovano ad operare i giovani agricoltori legata alla crisi pandemica ed alle difficoltà causate dal conflitto in Ucraina che hanno condotto ad una crisi economica anche in ambito agricolo derivante dall'aumento dei prezzi dei fattori produttivi;

Tenuto conto che la normativa europea sopra richiamata consente di poter definire la percentuale della prima rata prevedendo come unico vincolo il pagamento della seconda rata alla verifica della corretta attuazione del piano aziendale;

Considerato opportuno, stante la situazione congiunturale sopra richiamata, dare la possibilità ai Giovani Agricoltori che ricevono il Nulla Osta di concessione dell'aiuto per il primo insediamento, di poter richiedere la prima rata fino al 90% del premio concesso al fine di avvalersi di una maggiore liquidità iniziale che gli consenta di realizzare in minor tempo e con minori costi (legati anche all'accesso al credito) il piano aziendale da realizzare;

Considerato altresì che tale possibilità offerta ai Beneficiari diventa una utile azione di accelerazione della spesa del PRS per l'Umbria 2014-2022;

Preso atto degli avvenuti confronti tecnici avuti con AGEA - OP che hanno permesso di verificare la possibilità di aumentare la percentuale di pagamento relativa alla prima rata del premio anche da un punto di vista informatico (SIAN);

Ritenuto opportuno, per quanto detto, fissare l'importo della prima rata (acconto del premio) al 90% dell'importo del premio a fronte di la garanzia fidejussoria per un importo pari all'acconto richiesto;

Ritenuto opportuno conseguentemente di provvedere a modificare l'art. 7 punto b) del Bando in oggetto **"Importi e aliquote di sostegno"** nel seguente modo:

b) il sostegno all'insediamento viene erogato in due rate:

- la prima, pari al 90% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di domanda di pagamento della prima tranche (acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata;
- la seconda è erogata a saldo, a piano aziendale correttamente realizzato e previa verifica dell'avvenuta acquisizione del requisito di adeguate conoscenze e competenze, qualora non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Ritenuto inoltre di dover modificare conseguentemente il primo paragrafo dell'articolo 15 del Bando in oggetto **"Modalità di presentazione delle domande di pagamento"**, nel seguente modo:

"Una volta ottenuto il nulla osta di concessione dell'aiuto il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento della prima tranche di importo pari al 90% del premio accordato entro il termine di dodici mesi dalla data di notifica del nulla osta, salvo proroga di cui all'art. 12.";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

DETERMINA

1. Di fare proprie le argomentazioni in premessa che qui vengono confermate;
2. Di modificare l'art. 7, punto b) del Bando in oggetto "Importi e aliquote di sostegno" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e ss.mm. e ii. - nel seguente modo:
 - b) il sostegno all'insediamento viene erogato in due rate:
 - la prima, pari al 90% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di domanda di pagamento della prima tranche (acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata;
 - la seconda è erogata a saldo, a piano aziendale correttamente realizzato e previa verifica dell'avvenuta acquisizione del requisito di adeguate conoscenze e competenze, qualora non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno;
3. Di modificare, conseguentemente, il primo paragrafo dell'articolo 15 del Bando in oggetto "Modalità di presentazione delle domande di pagamento", nel seguente modo: "Una volta ottenuto il nulla osta di concessione dell'aiuto il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento della prima tranche di importo pari al 90% del premio accordato entro il termine di dodici mesi dalla data di notifica del nulla osta"
4. Di approvare l'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso che riporta il testo coordinato del Bando in oggetto con le ulteriori modifiche di cui ai punti precedenti e con le modifiche intervenute da ultimo con DD n. 1449 del 10/02/2022;
5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013;
7. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/06/2022

L'Istruttore
Maria Chiara Menaguale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/06/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/06/2022

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2